

«SIATE TESTIMONI DELL’ORIGINALITÀ CRISTIANA»

Da venerdì’ 5 settembre la nostra parrocchia ha un nuovo parroco.

Riportiamo alcuni passaggi fondamentali delle parole che l’Arcivescovo Mario Delpini ha rivolto ai nuovi parroci durante la celebrazione per l’investitura.

A conclusione dell’iniziativa «Tempo in disparte» nel Santuario di San Pietro di Seveso, l’Arcivescovo ha celebrato il rito di investitura e ha benedetto i sacerdoti destinati a nuovi incarichi.

Proprio rivolgendosi ai nuovi parroci, l’Arcivescovo ha sottolineato che: «La missione più feconda e l’augurio che possiamo farci è di essere pellegrini di speranza ricevendo la destinazione in questo anno del Giubileo che ci indica la speranza. Nel dibattito un po’ scandaloso tra i discepoli su chi sia il più grande, Gesù dice che ciò si usa tra i potenti della terra, ma “fra voi, però, non sia così”. Di questa originalità cristiana voi siete i testimoni e vi ringrazio di questa originalità che è imitazione dello stile di Gesù e deriva da Lui. Per questo noi celebriamo Messa, ascoltiamo la Parola, preghiamo, siamo in ascolto e a servizio della comunità cristiana e dei poveri. Perché dobbiamo imparare da Gesù che è venuto per servire e non per essere servito. Voi ricevete una destinazione non come si usa nel mondo del lavoro, perché si è vinto un concorso o per la carriera, ma perché vi manda il Vescovo». Come a dire, siate originali, quindi, «per lo stile». Un’altra originalità è quella della gioia: quell’essere contenti che viene dall’amicizia con il Signore. Le soddisfazioni sono gioie legittime da desiderare, ma c’è una gioia che resiste in ogni situazione: essere con Gesù. Il mondo conosce l’allegria e l’euforia, la rassegnazione, ma la gioia piena viene solo dall’amicizia con Lui. L’ultima è l’originalità della sinodalità, «che vuol dire che le decisioni non si prendono perché io sono il parroco o il responsabile, non perché abbiamo votato e la maggioranza vince, ma perché decidere le cose, soprattutto quelle che riguardano la missione, è un cammino comune che giunge a propiziare un consenso e a elaborare, con il contributo di tutti, la risposta al Signore che chiama».

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA DAL 16 SETTEMBRE

Dal martedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 17,00 alle 18,30.

CATECHISMO INIZIAZIONE CRISTIANA

Le iscrizioni per il secondo, terzo e quarto anno sono aperte da martedì 16 settembre negli orari di apertura della segreteria.

Per le iscrizioni per il primo anno (seconda elementare), richiedere in segreteria un colloquio conoscitivo con don Vito. I colloqui si svolgeranno dal 23 settembre al 2 ottobre. L’inizio del cammino sarà il 18 novembre.

CAMMINI PRE-ADOLESCENTI E ADOLESCENTI

Iscrizioni in segreteria dal 16 settembre negli orari di apertura.

Verrà successivamente comunicata la data di inizio dei percorsi.

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS

Riaprirà giovedì 18 settembre dalle 10,00 alle 12,00 previo appuntamento.

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

È convocato per il giorno lunedì 22 settembre 2025 alle ore 20,45.



PARROCCHIA PREPOSITURALE

BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCCHIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano — Tel. 02-5065261- cell. 3423603736

www.chiesamorsenchio.org — parrocchia.bvaddolorata@gmail.com

Parroco: Don Vito Genua — Vicario Parrocchiale: Don Alberto Cereda

14 SETTEMBRE 2025 — ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE— Anno C

Carissimi,

con il cuore pieno di gratitudine desidero salutarvi. Dopo tre anni trascorsi insieme – due in oratorio e quest’ultimo come parroco – porto con me il dono prezioso di tante relazioni, sorrisi, preghiere condivise e momenti di vita vissuti accanto a voi.

Ringrazio il Signore per avermi fatto incontrare questa comunità viva, accogliente e ricca di fede. È stato un onore stare con voi e imparare da voi.

Vi lascio due compiti! Tenete fisso lo sguardo su Gesù, trovate il tempo di fermarvi davanti al tabernacolo, lì si trova la vita vera quella gioiosa stupita gioia che ogni cuore cerca! Gareggiate nello stimarvi a vicenda! In una comunità si incontrano tanti pensieri diversi dal proprio, è una ricchezza, è dono di Dio!

Vi porto nella mia preghiera, chiedendo a Maria Addolorata di custodirvi e accompagnarvi sempre, perché questa Parrocchia faccia paura al diavolo che non teme i nostri campi da calcio, nè le nostre mille iniziative, ma si trova sconfitto dalla nostra ricerca della santità!

Vi saluto con affetto, nella speranza che quanto il Signore ha seminato nei nostri cuori possa continuare a crescere e a portare frutto.

Con affetto,

don Cristiano



Caro don Cristiano,

nel momento in cui ci salutiamo, desideriamo esprimere la nostra più profonda gratitudine per la dedizione, la guida spirituale e l’amore che hai donato alla nostra comunità. La tua presenza ha illuminato le nostre vite, accompagnandoci nei momenti di gioia e sostenendoci in quelli di difficoltà.



FESTA PATRONALE

CELEBRAZIONI E PREGHIERA

Lunedì 15 settembre 2025 ore 20.45

SANTA MESSA DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA

Parteciperanno i sacerdoti nativi e passati dalla parrocchia. Al termine della Messa ci sarà la possibilità di salutarli e scambiare qualche ricordo!

in oratorio



Hai saputo essere pastore, amico, confidente e testimone autentico della fede. Le tue omelie, i tuoi gesti quotidiani e il tuo esempio ci hanno aiutato a crescere come persone e come comunità.

Abbiamo riscoperto, grazie a te, l’importanza del rito, la giusta dimensione spirituale, la voglia di essere testimoni del Vangelo, l’appartenenza ad un progetto di Dio più ampio che passa dal decanato e arriva alla diocesi.

Hai saputo con stile e con autorevolezza indicarci le scelte più corrette per recuperare spazi economici e consolidare sacrifici che nel tempo sono stati fatti per rendere la comunità più solida.

Anche se ci mancherai, il tuo insegnamento continuerà a vivere nei nostri cuori.

Ti auguriamo ogni bene per il tuo nuovo cammino, certi che porterai luce e speranza ovunque andrai.

Con affetto e riconoscenza,

La comunità Beata Vergine Addolorata in Morsenchio.

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL’INGRESSO
O croce gloriosa di Cristo, tu rendi vane le sedu-
zioni del Maligno e spezzi le catene dei peccati!
Esultino tutti i popoli: il nostro Re ha sconfitto
l’inferno.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli
uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria
immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre
Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù
Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del
Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la
nostra supplica, tu che siedi alla destra del
Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l’Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nel-
la gloria di Dio Padre. Amen.

ALL’INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA
O Dio, che ci hai redento con il Sangue prezioso del
tuo Unigenito, liberaci dalle catene dei peccati poiché
adoriamo la croce, da cui ci venne la vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro
Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del libro dei Numeri Nm 21,4b-9
In quei giorni. Il popolo non sopportò il viaggio. Il po-
polo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci ave-
te fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo de-
serto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo
nauseati di questo cibo così leggero». Allora il Signo-
re mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mor-
devano la gente, e un gran numero d’Israeliti morì. Il
popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato,
perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di
te; supplica il Signore che allontani da noi questi ser-
penti». Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a
Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un’asta;
chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in
vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo
mise sopra l’asta; quando un serpente aveva morso
qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo,
restava in vita.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Sal 77 (78)

Sei tu, Signore, la nostra salvezza.

Ascolta, popolo mio, la mia legge,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.
Aprirò la mia bocca con una parabola,
rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. **R**

Quando li uccideva, lo cercavano
e tornavano a rivolgersi a lui,
il loro cuore non era costante verso di lui
e non erano fedeli alla sua alleanza. **R**

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa,
invece di distruggere.
Molte volte trattenne la sua ira
e non scatenò il suo furore. **R**

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi Fil 2, 6-11
Fratelli, Gesù Cristo, pur essendo nella condizione di
Dio, non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma
svuotò se stesso assumendo una condizione di ser-
vo, diventando simile agli uomini. Dall’aspetto ricono-
sciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbe-
diente fino alla morte e a una morte di croce. Per
questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di
sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni
ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e
ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a
gloria di Dio Padre.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia
Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo, per-
ché con la tua santa Croce hai redento il mondo.
Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi. **E con il tuo Spirito**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni Gv 3, 13-17
In quel tempo. Il Signore Gesù disse a Nicodèmo:
«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è
disceso dal cielo, il Figlio dell’uomo. E come Mosè
innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia
innalzato il Figlio dell’uomo, perché chiunque crede
in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il
mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque
crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eter-
na. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo
per condannare il mondo, ma perché il mondo sia
salvato per mezzo di lui».
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO
O croce benedetta, che sola fosti degna di porta-
re il Re dei cieli e il Signore del mondo.

PREGHIERA UNIVERSALE
Preghiamo insieme dicendo:
Ascoltaci, Padre buono.

Dona alla tua Chiesa di annunciare, attraverso la
celebrazione eucaristica, il segno del tuo amore e
del tuo desiderio di salvezza per ogni creatura, ti
preghiamo. **R**

Dona a coloro che sono in ricerca, di riconoscere
nel segno della tua croce il dono di salvezza per
ogni uomo e ogni donna che a te si affida, ti pre-
ghiamo. **R**

Dona a noi tutti che celebriamo la pasqua domeni-
cale di confidare nel tuo amore di Padre, soprat-
tutto nei momenti di fatica e di scoraggiamento, ti
preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, Padre nostro, che hai voluto salvare gli uo-
mini con la morte in croce del tuo unico Figlio,
concedi a noi, che nel nostro esilio abbiamo cono-
sciuto questo mistero di amore e di grazia, di con-
seguire i frutti della redenzione nella patria del cie-
lo. Per Cristo nostro Signore.
Amen

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, crea-
tore del cielo e della terra, di tutte le cose visi-
bili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù
Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre
prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Lu-
ce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre; per mezzo di
lui tutte le cose sono state create. Per noi uo-
mini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito santo si è incarnato
nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì
e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, se-
condo le Scritture, è salito al cielo, siede alla
destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non
avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Si-
gnore e dà la vita, e procede dal Padre e dal
Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glori-
ficato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Cre-
do la chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei
peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la
vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI
O Dio misericordioso, che sai prevenire la pre-
ghiera e le offerte della nostra povertà, fa' che la
fede nell'albero insanguinato della croce ci apra la
porta della vita eterna, chiusa per noi dalla colpa
orgogliosa commessa da Adamo presso l'albero
dell'antico giardino.
Per Cristo nostro Signore.
Amen

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO
È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o
Dio di infinita potenza. Noi celebriamo il glorioso ves-
sillo di Cristo che, distruggendo la colpa commessa
all'origine sotto l'albero del divieto, ci ha ottenuto il
perdono dei peccati. Figura di questo santo legno è la
verga di Mosè, che, dividendo le acque, aprì nel mare
la via della salvezza e vi sommerse il persecutore.
Sulla croce il Redentore si sottopose all'obbrobrio e,
strappandoci all'antico avversario, rovesciò il regno
della morte e spalancò le porte della vita eterna.
Gioiosi per tanta vittoria, con tutte le creature del cielo
e della terra eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode
Santo...

Mistero della fede
Annunciamo la tua morte o Signore proclamiamo
la tua resurrezione nell’attesa della tua venuta

ALLO SPEZZARE DEL PANE
Noi ti lodiamo, Cristo, e ti benediciamo perché
con la tua croce hai redento il mondo.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il
tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua vo-
lontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il no-
stro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e
non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal
male.

ALLA COMUNIONE
Signore Dio, che sulla croce hai perdonato al la-
dro, nel tuo regno ricòrdati di me.

DOPO LA COMUNIONE
Signore Gesù Cristo, che ci hai nutrito al tuo convivio
di grazia, fa' che il tuo popolo, redento e rinnovato dal
sacrificio della croce, risorga un giorno nella gloria
con te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Per Cristo nostro Signore.
Amen

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.
(Sant’Alfonso Maria de’ Liguori)

